



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco del Comune di  
CODOGNO (LO)

All'Organo di Revisione Contabile del  
Comune di CODOGNO (LO)

#### Oggetto: Istruttoria Rendiconto 2018 - Nota di archiviazione con rilievi

Facendo seguito all'esame della relazione relativa al rendiconto dell'esercizio 2018, inviata a questa Sezione, ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge n. 266 del 2005 e dell'art. 148-bis del TUEL, e a quanto comunicato con la risposta istruttoria del 27 gennaio 2021 acquisita al prot. n. 1765 e successive integrazioni del 01, 08 e 15 marzo 2021 acquisite al protocollo rispettivamente al n. 9922, n. 11095 e n. 11571, lo scrivente Ufficio ha deciso di archiviare il procedimento di controllo, rilevando che l'Ente dovrà provvedere a:

- 1) **effettuare** congrui accantonamenti, monitorando il contenzioso dell'Ente secondo un criterio generale di prudenza, tenuto conto dello sfioramento del parametro di deficitarietà 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) di cui al D.M. 28 dicembre 2018;
- 2) **garantire** l'eshaustiva e precisa compilazione dei vari documenti (Questionario consuntivo e Relazione del Revisore sul rendiconto) e la congruità dei dati comunicati **attraverso** BDAP e Finanza Locale;
- 3) **monitorare** costantemente la massa dei residui appostati in bilancio, in particolare i Residui attivi Titolo 1 e Titolo 3, proseguendo con le attività che accelerino la riscossione delle entrate, sia in c/residui che in c/competenza;



- 4) **verificare** il rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 da parte della società controllata ASM Codogno Srl, ove applicabili, in particolare dell'art. 11 commi 2 e 3, dove è stabilito che *l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*
- 5) **predisporre** i prospetti e la nota informativa, regolarmente asseverati, nel rispetto dell'**art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118/2011** (cfr. deliberazione SEZAUT/2/2016/QMIG della Sezione delle autonomie). Si richiama, infine, che eventuali discordanze dovranno essere motivate e risolte *senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, adottando i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione.*
- Si precisa, infine, che il comma 4 dell'art. 6 del D. L. 95/2012 (citato nella Nota informativa del 1/04/2019) è stato abrogato dal D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014.

Le problematiche fin qui rilevate ed il loro superamento saranno oggetto di approfondimento, unitamente ad ogni altro aspetto di rilievo, in sede di controllo sugli esercizi successivi, alla luce del principio di continuità di bilancio.

Si rammenta la pubblicazione della presente comunicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Firmato

Il Magistrato istruttore

Dott.ssa Rossana De Corato

Il funzionario istruttore: Valeria Russo

